



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 62 DEL 14/03/2019

OGGETTO: PIANO ALIENAZIONI TRIENNIO 2019-2021 - ADOZIONE

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di **marzo** alle ore 17:20 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
COLAZZO Daniela	Vice Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
GATTO Biagio	Assessore		Sì
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore		Sì
Totale		4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 90 del 14/03/2019		
SETTORE PROPONENTE 4° Settore: SERVIZI TECNICI	SERVIZIO	Istruttore Rocco Alessandro VERONA
OGGETTO	PIANO ALIENAZIONI TRIENNIO 2019-2021 - ADOZIONE	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Rocco Alessandro VERONA _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ☞ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 14/03/2019 IL DIRIGENTE DEL SETTORE ING. ROCCO ALESSANDRO VERONA (FIRMA DIGITALE)	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 14/03/2019 Il Responsabile del Settore Finanziario Giuseppe Colopi	

SEDUTA DEL 14/03/2019 ORE 17:20 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Consuelo TARTARO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	PIANO ALIENAZIONI TRIENNIO 2019-2021 - ADOZIONE
---------	---

PREMESSO che:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*», al comma 1 prevede che – per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali – ciascun Ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2 prevede che «*l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente*»;
- la Corte Costituzionale in esito ai contenuti del comma 2 della predetta legge, ha sentenziato (sentenza 16 – 30 dicembre 2009, n.340) l'illegittimità costituzionale del predetto comma con esclusione della proposizione iniziale;
- l'art. 42, comma 2, lett. l) del TUEL n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri Funzionari;
- il competente Settore dell'amministrazione ha effettuato una procedura di ricognizione del patrimonio del Comune, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del DPR n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziandone la relativa destinazione urbanistica;
- l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO:

- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- che è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001;
- che con D.D. n.89 del 18.3.2009 è stato dato incarico all'Agenzia del Territorio per la stima degli

immobili di cui all'allegato elenco e che le relative perizie risultano agli atti;

- che i prezzi indicati sono indicativi dell'andamento del mercato immobiliare e riferiti al tempo della stima come proposta dall'Agenzia del Territorio, atteso per altro, che le attuali condizioni di mercato non consentono aumenti, dato il momento di crisi economica in atto e pertanto si ritiene di confermare tali valori purchè vengono rivalutati con gli indici ISTAT del FOI;
- che alcuni immobili, hanno vincoli ai sensi del codice dei beni culturali e paesaggistici approvato dal D. Lgs. 22/01/2004, n.42;
- che i valori riportati nelle stime del personale tecnico dell'agenzia delle entrate occorre ora aggiornarli con la rivalutazione con gli indici del FOI, sin dalla data della loro produzione;

VISTI:

- lo statuto comunale ed il regolamento di contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO;

con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di adottare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
2. DI proporre al C.C. l'approvazione dell'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali secondo le procedure dell'art. 58, comma 2, del dl 112/2008, convertito con legge n. 133/2008;
3. Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2019-2021;
4. Di rivalutare i valori iscritti nelle stime dal personale dell'agenzia delle entrate e fatte proprie secondo gli indici ISTAT sin dalla data della loro produzione.

Inoltre, rappresentata l'urgenza di provvedere, la Giunta Municipale, previa unanime e separata votazione dichiara che l'atto venga dichiarato immediatamente eseguibile a termine dell'art. 134 comma 4° del T.U. D.Lgs. 267/20000.